

ORGANIZZAZIONE NON LUCRATIVA DI UTILITÀ SOCIALE - GEMEINNÜTZIGE SOZIALORGANISATION

LAPIC-UVZ ONLUS - Via Duca d'Aosta, 68 - Bolzano

Tel. 0471 287336 - Fax 0471 409780 - [www.lapicuvz.it](http://www.lapicuvz.it) - [info@lapicuvz.it](mailto:info@lapicuvz.it)

Poste Italiane SpA – Spedizione in Abbonamento Postale – D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art.1, comma 2, CNS BOLZANO

Periodico mensile - Composto ed impaginato in proprio - Stampa: INGRAF, Ora  
Reg. Trib. di Bolzano n. 21 del 25.11.1976 - Direttore resp.: Luigi Stefani

Anno 41

Ottobre 2018

N. 7

## Rinnoviamo la tessera 2019

## *Erneuerung der Mitgliedschaft 2019*

Cari Associati,  
ancora una volta è giunto il periodo di rinnovare la tessera sociale. Dal 1° Novembre inizia il Tesseramento per il prossimo anno 2019. L'esperienza ci ha insegnato che la maggior parte dei soci sceglie proprio questo periodo per rinnovare la propria fiducia nella Associazione. Per questo ci permettiamo di ricordare a tutti questo importante appuntamento, convinti che nessuno vorrà dimenticarci, sostenendoci con il versamento della quota sociale. Quest'anno l'importo è rimasto invariato a **€ 22,00**.

Pensiamo inoltre che, come in passato, Voi tutti risponderete con tempestività a questo appello che varrà come conferma della vostra fiducia nella "Vostra" Associazione.

Vi aspettiamo numerosi e ... arrivederci a tutti.

Liebe Mitglieder,  
es ist wieder einmal soweit die Mitgliedschaft zu erneuern.

Wie jedes Jahr beginnt auch heuer die Erneuerung der Mitgliedschaft für das kommende Jahr 2019 ab 1. November. Wir erlauben uns, unsere Mitglieder an dieses wichtige Datum zu erinnern und hoffen, dass alle ihr Vertrauen in unseren Verband durch die Erneuerung der Mitgliedschaft bekräftigen.

Der Mitgliedsbeitrag beträgt für das Jahr 2019

**€ 22,00**. Denn dieser Verband ist „Euer“ Verband, durch euch lebt er und für euch arbeiten wir alle. Wir freuen uns, wenn ihr bei uns vorbeischaut, wenn wir euch persönlich begrüßen können.

**1° novembre inizio campagna Tesseramento 2019**

**1. November Erneuerung Mitgliedschaft 2019**

Libera Associazione Prov. Invalidi Civili  
Unabhängiger Verband der Zivilinvaliden  
– ONLUS –



39100 Bolzano/Bozen - Via Duca d'Aosta-Str. 68  
Tel. 0471/287336 - [info@lapicuvz.it](mailto:info@lapicuvz.it) - [www.lapicuvz.it](http://www.lapicuvz.it)



# Preavviso - Vorankündigung

per la **Festa Natalizia**  
zur **Weihnachtsfeier**

Sabato 15 Dicembre 2018  
Samstag 15. Dezember 2018  
dalle/von 15.00 alle/bis 19.00 Uhr

## ATTENZIONE – ACHTUNG

**Quest'anno siamo a Gries al "Kulturheim"**

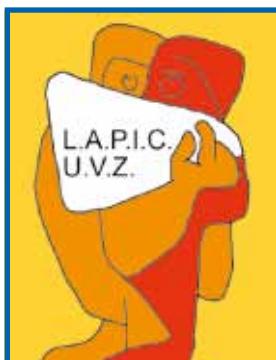
Si arriva con le linee n° 10 e n° 1  
(fermata Piazza Gries)

**Dieses Jahr feiern wir in  
Gries im Kulturheim**

Sie kommen dort  
mit den Linien 10 und 1 hin  
(Haltestelle Grieserplatz)

## INDICE - INHALT

I giovani si dimostrano più intolleranti verso le impurità della pelle	
Die heutige junge Generation ist intolerant gegenüber Hautunreinheiten .....	4
4 <sup>a</sup> Fiera del volontariato	
4. Freiwilligenmesse .....	4
Due compleanni!	
Zwei Geburtstage! .....	5
Borghi e piccole città del Veneto	
Dörfer und Städte im Veneto .....	6
Calendario iniziative LAPIC 2018/19	
UVZ-Jahreskalender der Initiativen 2018/19 ....	8
Bozza iniziative LAPIC per il 2019	
1. Entwurf: UVZ-Jahreskalender der Initiativen 2019 .....	9
Casere e Valle Aurina	
Ausflug ins Ahrntal .....	11
Soggiorno marino a Cervia	
Meeraufenthalt in Cervia .....	13
Da Laion a Gudon	
Lajen und Gufidaun .....	14
Conferenza	
Testamento e testamento biologico	
Konferenz	
Testament und Patientenverfügung .....	16



**Orari apertura dell'ufficio**  
**Öffnungszeiten des Büros**

da lunedì a venerdì  
von Montag bis Freitag

08.30 – 12.30  
14.30 – 18.00



**AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL**  
Abteilung 24 - Familie und Sozialwesen

**PROVINCIA AUTONOME DI BOLZANO - ALTO ADIGE**  
Ripartizione 24 - Famiglia e politiche sociali

Con il sostegno della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige  
Assessorato alla famiglia, sanità e politiche sociali

Gefördert von der Autonomen Provinz Bozen - Südtirol  
Assessorat für Familie, Gesundheit und Sozialwesen



# Modalità per il Tesseramento Regeln für den Mitgliedsbeitrag

**Rinnovare la tessera subito vuol dire averne dei vantaggi immediati  
Wer die Mitgliedschaft gleich bezahlt hat Vorteile**

## **Come si rinnova la tessera?**

Le modalità da seguire per il tesseramento 2019 sono analoghe a quelle dello scorso anno: con il 1° novembre inizia il rinnovo delle tessere per l'anno entrante.

## **Il costo della tessera: Euro 22,00 annui.**

Il versamento può essere eseguito direttamente presso la nostra Sede in Via Duca d'Aosta 68, oppure con il modulo di conto corrente postale (allegato e già compilato) 10001394 intestato alla Lopic-Uvz - via Duca d'Aosta 68 - Bolzano.

## **Viaggi premio - Doni natalizi**

Anche quest'anno ai più solerti, ovverosia, chi rinnoverà la nostra tessera entro il 07.01.2019, saranno consegnati degli omaggi natalizi. Avvertiamo che tali omaggi dovranno in ogni caso essere ritirati dagli interessati presso la sede di Bolzano in quanto, l'Associazione non ha la possibilità di recapitarli a domicilio, (salvo casi eccezionali).

Si rammenta inoltre, che solo chi avrà rinnovato la tessera potrà continuare a ricevere il notiziario e partecipare, con pieno titolo, a tutte le attività associative.

## **Wie erneuert man die Mitgliedschaft?**

Die Bedingungen für die Erneuerung der Mitgliedschaft für das Jahr 2019 entsprechen jenen des vorigen Jahres. Mit dem 1. November beginnen die neuen Einschreibungen für das Jahr 2019.

## **Der jährliche Mitgliedsbeitrag beträgt 22,00 Euro**

Die Einzahlung kann folgendermaßen erfolgen: direkt bei unserem Sitz in der Duca d'Aosta Str. 68 in Bozen oder mittels Einzahlungsschein auf das Post K/K N° 10001394 lautend auf Lopic-Uvz - Duca d'Aosta Straße 68 - Bozen.

## **Preisreise - Weihnachtsgeschenk**

Wir werden auch heuer allen Mitgliedern, die innerhalb des 7.1.2019 den Mitgliedsausweis erneuert haben, ein kleines Weihnachtsgeschenk überreichen.

Das Geschenk muss jedoch beim Sitz in Bozen abgeholt werden, denn es ist für den Verband unmöglich zusätzliche Versandspesen zu tragen.

Nur jene Mitglieder, welche den Beitrag eingezahlt haben, werden weiterhin das Nachrichtenblatt zugesandt bekommen und an den Verbandstätigkeiten teilnehmen können.

**Cari Soci,** Vi proponiamo e vi invitiamo tutti alla nostra iniziativa: "Il giovedì CCCC: conoscersi, confronto, chiacchere e caffè!" Ogni secondo giovedì del mese, dalle ore 10.00 alle ore 11.00, invitiamo i nostri soci a venire in sede Lopic, in via Duca d'Aosta, 68 – BZ, per conoscersi, avere informazioni, fare quattro chiacchere sorseggiando un buon caffè o un the.



**Liebe Mitglieder,** je kälter die Jahreszeit desto mehr Vergnügen bereitet ein guter Kaffee oder Tee. Deshalb möchten wir Sie zu dieser Wohltat zum Kennenlernen, Informationen austauschen und einfach nur zum Quatschen jeden 2. Donnerstag des Monats in unseren Sitz in der Duca d'Aosta Straße 68 einladen. Wir freuen uns schon darauf.

# I giovani si dimostrano più intolleranti verso le impurità della pelle

**Die heutige junge Generation ist intolerant gegenüber Hautunreinheiten**

**I**giovani vivono i problemi della malattia in modo diverso degli adulti? Spesso i giovani soffrono di placche psoriasiche sul viso, e questo ovviamente è un grande peso. La situazione si aggrava anche per il fatto che la nuova generazione è assolutamente intollerante alle impurità della pelle. Se uno nell'età giovanile o pubertà ha una malattia della pelle visibile si crea un problema non indifferente. I giovani vivono in concorrenza tra di loro e il proprio aspetto è importante, anche nei social media è importante essere sicuri di se stessi. Con una malattia come la psoriasi è difficile dimostrarsi all'altezza di queste aspettative. Anche il prurito, per i bambini e i giovani è difficilmente sopportabile: loro ne soffrono di più degli adulti. Una delle cause può essere che praticano più sport e la sudorazione aumenta il prurito. In più i bambini ed i giovani non

riescono a controllarsi e a non grattarsi, come invece avviene per gli adulti, che trovano più facilmente le strategie per distogliere l'attenzione dal prurito.

(da Hautsache)



**E**rleben jugendliche Psoriasis-Patienten die Krankheitslast anders als Erwachsene?

Bei Jugendlichen beobachten wir öfters eine Plaque-Psoriasis im Gesicht, die natürlich einen großen Leidensdruck mit sich bringen kann. Erschwerend kommt für die jugendlichen Betroffenen hinzu, dass die heutige junge Generation extrem intolerant gegenüber Hautunreinheiten ist: Wenn jemand im Kinder- und Pubertätsalter eine gut sichtbare Hau-

terkrankung hat, dann wird es folglich ein großes Problem für die Betroffenen. Die Jugendlichen leben heute in einem großen Wettbewerb untereinander und der eigene Status, auch in den sozialen Medien, ist entscheidend für das eigene Selbstwertgefühl. Vor diesem Hintergrund erzeugt eine Krankheit wie Psoriasis einen enormen Leidensdruck. Auch der Juckreiz ist in manchen Fällen für Kinder und Jugendliche eine große Belastung, sie leiden oft stärker darunter als ältere Betroffene. Dies kann damit zusammenhängen, dass junge mehr Sport betreiben und dabei schwitzen und somit den Juckreiz fördern. Zudem fehlt Jugendlichen oft auch die Kontrolle, sie können weniger gut mit Juckreiz umgehen als Erwachsene, die sich besser beherrschen oder Ablenkungsstrategien einsetzen können.

(aus Hautsache)

## Incontro auto mutuo aiuto *Selbsthilfetreffen*

**Bolzano:** ogni giovedì dalle ore 10.00 alle 11.00 presso la nostra sede in via Duca d'Aosta 68, oppure previo appuntamento.

**Merano:** ogni 1° lunedì del mese presso il comprensorio di via Otto Huber 13, dalle ore 15.00 alle 17.00

**Bozen:** jeden Donnerstag von 10.00 bis 11.00 Uhr in unserem Sitz in der Duca d'Aosta Straße 68, oder nach Terminvereinbarung.

**Meran:** jeden 1. Montag des Monats in der Bezirksgemeinschaft, Otto Huber Str. 13 von 15.00 bis 17.00 Uhr

## 4<sup>a</sup> Fiera del volontariato 4. Freiwilligenmesse

Saremo presenti alla 4<sup>a</sup> Fiera del Volontariato che si svolgerà, contemporaneamente alla Fiera d'Autunno, presso la Fiera di Bolzano dal 23.11 al 26.11: come LAPIC saremo presenti il giorno **venerdì 23.11.2018**. Venite a trovarci!

Wir sind bei der Freiwilligenmesse, die gleichzeitig mit der Herbstmesse vom 23. bis zum 26. November 2018 stattfindet auch dabei. Ihr könnet uns am **Freitag 23.11.18** bei unserem Stand besuchen.



# Due compleanni! Zwei Geburtstage!

**I**l 19 settembre abbiamo festeggiato due socie LAPIC che hanno compiuto 80 anni: la sig.ra Wanda Pisciali, nostra collaboratrice del Gruppo Reuma da lunghi anni e la sig.ra Adriana Bottaro, socia e amica della sig.ra Wanda. Abbiamo festeggiato insieme nella nostra sede di via Duca d'Aosta con un gusto-

so rinfresco! Ad entrambe vanno i più sinceri auguri da parte di tutta la LAPIC!



**A**m 19. September konnten wir gleich zwei runde Geburtstage feiern: unsere Wanda Pisciali, langjährige

ge Vorsitzende der Rheumagruppe und Adriana Bottaro, langjähriges Mitglied und Freundin von Wanda.

Wir haben in unserem Sitz in der Duca d'Aosta Straße die Gläser erhoben zu diesem besonderen Fest und wünschen beiden Geburtstagskindern nochmals alles Gute zu ihrem Fest.



Gefördert vom - con il sostegno

 **Raiffeisen**  
Meine Bank



# Borghi e piccole città del Veneto

## *Dörfer und Städte im Veneto*

29.09.2018

**G**iornata bellissima all'insegna del sole splendido: proprio un'atmosfera di tardo autunno. La prima visita è stata per Nove (VI), nota per la produzione della ceramica artistica sin dal 'settecento e il centro abitato che è intitolato allo scultore novese Giuseppe De Fabris.

Successivamente nell'elegante Palazzo De Fabris, sede del museo è esposta e documentata la storia della ceramica veneta novese e vicentina. Maioliche a forma di frutta barocca di produzione degli Antonibon, creatori del cosiddetto "Stile Nove". La sezione dedicata

all'arte contemporanea con circa trecento manufatti premiati in tutto il mondo, tra i quali spicca un grande vaso di Pablo Picasso, e la sezione dedicata all'esposizione dei "cuchi", caratteristici fischietti in terracotta lavorati da artisti e artigiani di Nove.

A Curtarolo abbiamo consumato il pranzo ricchissimo, molto buono, con tante portate, vino, spumante, caffè, molto apprezzato da tutti.

Successivamente ci siamo trasferiti nella cittadina di Cittadella (PD) una splendida città murata di origine medioevale che, grazie alle

sue mura, straordinario strumento di difesa, proteggeva i propri abitanti. E' possibile, dopo l'avvenuto restauro, percorrere il camminamento di ronda e vedere la città da questa particolare prospettiva: tra il dentro ed il fuori le mura.

Il successivo trasferimento a Bassano del Grappa con visita alla città e al ponte non si è potuto fare per mancanza di tempo.

Così si è detto che la prossima gita sarà proprio a Bassano del Grappa con un'altra piccola cittadina.

Un grazie a Luigi, che come sempre ci ha illustrati i punti più salienti del viaggio (vera enciclopedia) ed





anche a Silvano che gli è stato di valido aiuto.

Un grazie a tutti i partecipanti ed un arrivederci.

Anna Maria Antonello



**D**er Wettergott schenkte uns einen schönen, sonnigen Herbsttag.

Der erste Halt war in Nove (VI), Ort der für die Produktion von Keramikwaren, seit dem 17. Jahrhundert bekannt ist, genau wie sein berühmtester Sohn, Giuseppe De Fabris.

Nach der Besichtigung der Keramikfabrik besuchten wir das Museum, untergebracht im eleganten Palazzo De Fabris. Dort wurde die Geschichte der Keramikproduktion mit schönen Exponaten aus allen Epochen dokumentiert. Majoliken in Form von Früchten aus der Produktion der Antonibon, Gründer des sogenannten „Neuen Stils“. In der Abteilung der zeitgenössischen Kunst, mit ca. dreihundert Exponaten, die in der ganzen Welt preisgekrönt wurden, darunter auch eine Vase von Pablo Picasso. In einer anderen Sektion waren die sogenannten „cuchi“ ausgestellt, kleine Pfeifchen aus Ton von Künstlern gestaltet.

Das exzellente Mittagessen nahmen wir dann in Curtarolo ein. Begonnen wurde mit einem Aperitiv, Antipasti und so weiter, alle waren begeistert. Weiter ging es nach Cittadella, ein schönes Städtchen mit mittelalterlichen Begrenzungsmauern, die einige von uns erklimmen haben. Die Aussicht von dort ist fantastisch, man sieht die Dächer der Stadt und das grüne Umland.

Leider konnten wir Bassano nicht besuchen da die Zeit knapp wurde, aber sicher werden wir ein anderes Mal diese Gegend wieder besuchen. Unser Dank gilt Luigi, der wie immer vieles über die Orte, die wir besuchten wusste und uns daran teilhaben ließ. Auch Silvano war eine große Hilfe.

Anna Maria Antonello

## ...e un'altra socia ci scrive...

## ...und noch eine Teilnehmerin schreibt uns...

29.09.2018

**N**onostante la levataccia per essere puntuali alla partenza, abbiamo avuto una splendida giornata!

Durante il viaggio in Valsugana, Luigi ci ha spiegato molti episodi storici della Prima Guerra Mondiale avvenuti proprio in questa valle. Sono ricordi tristi, ma che non si devono dimenticare. Ci ha spiegato anche molto dei tanti castelli e la loro storia, come ha spiegato delle varie grotte, passione degli speleologi e di personaggi noti per le loro tracce lasciate nella storia. A metà Valsugana abbiamo potuto osservare la transumanza di moltissime pecore, che lasciavano il Trentino per tornare nel Veneto. Così il lungo viaggio non è stato noioso e ascoltando e ammirando siamo giunti a Nove per visitare il museo della ceramica, tipica di Bassano, mentre dopo in un laboratorio abbiamo potuto assistere come si produce questa ceramica, bianca e dipinta a mano. Era veramente molto interessante.

Poi il pranzo ricco, quasi un pranzo di nozze! Molto buono e curato, ma anche molto abbondante, eravamo a tavola fino alle 16.00. Così abbiamo raggiunto Cittadella un po' in ritardo, ma siamo riusciti a fare metà del giro delle mura merlate della città. Era molto bello, un panorama vasto con il tramonto del sole!

Purtroppo, non abbiamo fatto in tempo per fare la visita anche a Bassano, con il suo ponte storico in legno. Sarà per la prossima volta. Un po' stanchi e assonnati siamo tornati a Bolzano puntuali e molto contenti.

Christina

**W**ir sind sehr früh in Bozen gestartet und haben einen herrlichen Tag erlebt.

Luigi hat uns die ganze Strecke von Valsugana, die vielen Schlösser und deren Geschichte, von mehreren Grotten, die gerne von Forschern besichtigt werden, aber auch von unvergesslichen, geschichtlichen Ereignissen aus dem 1. Weltkrieg erzählt. In der Mitte des Tales konnten wir den Almabtrieb von hunderten Schafen beobachten, die vom Trentino ins Veneto zurückkehrten.

Die lange Fahrt war nicht langweilig, im Gegenteil, wir erreichten bald Nove wo wir das Museum der typischen Keramik von Bassano besuchten. In einer nahen gelegenen Werkstatt wurde uns gezeigt wie die Keramik aus Tonerde verarbeitet, in Öfen getrocknet und dann von Hand bemalt wurde. In Handumdrehen wurde auch eine Tonpfeife in Form eines Vögleins gefertigt mit sofortigem schrillen Pfiff. Das war sehr interessant zu sehen.

Nach der Besichtigung stand das Mittagessen im Programm. Ein üppiger Schmaus, wie ein Hochzeitsessen, wir waren bis vier Uhr bei Tisch.

Cittadella erreichten wir deshalb etwas später konnten aber trotzdem die halbe Runde der alten, mit Zinnen versehenen Stadtmauer begehen. Das herrliche Panorama über die Altstadt im Sonnenuntergang war fabelhaft. Leider fehlte uns die Zeit auch Bassano zu besuchen und die alte Brücke aus Holz zu besichtigen.

Bei einer anderen Gelegenheit werden wir das sicher nachholen. Die Heimfahrt ging ohne Probleme vonstatten und wir kamen gut gelaunt in Bozen an.

Christina



# Calendario iniziative LAPIC 2018/19

## UVZ-Jahreskalender der Initiativen 2018/19

Prenotazioni da subito - *Einschreibungen ab sofort*

27.10.2018

**Escursione - Ausflug  
Lago di Resia  
Reschensee**



10.11.2018

**Escursione - Ausflug  
Longomoso (Renon)  
Lengmoos (Ritten)**



15.12.2018  
**Incontro Festa Natalizia  
Weihnachtsfeier**

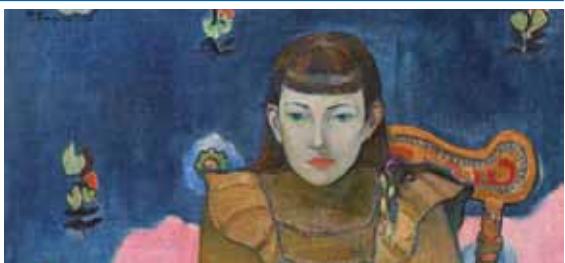


30.12.2018 - 02.01.2019

**Tour  
Capodanno nelle Marche  
Jahreswechsel in den Marchen**

26.01.2019

**Mostra - Ausstellung  
Gauguin e gli impressionisti  
Gauguin und die Impressionisten  
Padova**



23.03.2019

**Assemblea generale dei soci  
Mitglieder Vollversammlung**





# Bozza iniziative LAPIC per il 2019

## 1. Entwurf: UVZ-Jahreskalender der Initiativen 2019

19.01.2019	<b>Escursione - Ausflug</b>	<b>Malcesine</b>
21.02.2019	<b>Escursione - Ausflug</b>	<b>Signato</b>
07.03.2019	<b>Escursione - Ausflug</b>	<b>Castelvecchio - Altenburg</b>
15.-20.03.2019	<b>Tour</b>	<b>Toscana</b>
30.03.2019	<b>Escursione - Ausflug</b>	<b>Bressanone - Brixen</b>
03.-07.04.2019	<b>Navigazione sul Reno - Rheinflussfahrt</b>	
18.04.2019	<b>Escursione - Ausflug</b>	<b>Lago di Caldaro - Kalterersee</b>
28.04.-11.05.2019	<b>Soggiorno - Kuraufenthalt</b>	<b>Abano Terme – Hotel Venezia</b>
16.05.2019	<b>Escursione - Ausflug</b>	<b>Sarentino - Sarnthein</b>
18.05.2019	<b>Escursione - Ausflug</b>	<b>Malles - Mals</b>
24.-30.05.2019	<b>Tour</b>	<b>Portogallo - Portugal</b>
13.-27.06.2019	<b>Soggiorno marino - Meeraufenthalt</b>	<b>Sardegna - Sardinien</b>
29.06.2019	<b>Escursione - Ausflug</b>	<b>Val Senales/Val di Fosse - Schnalstal/Pfossental</b>



---

01.-15.07.2019 **Soggiorno marino - Meeraufenthalt**

---

20.07.2019 **Escursione - Ausflug 3 Cime di Lavaredo - Dreizinnen**

---

21.-27.07.2019 **Tour Scozia - Schottland**

---

24.08.2019 **Escursione - Ausflug Val Martello - Martell**

---

25.08.-08.09.2019 **Soggiorno - Kuraufenthalt**

---

12.09.2019 **Escursione - Ausflug Castel Flavon - Haderburg**

---

14.-15.09.2019 **Tour Ferrara - Ravenna**

---

21.09.2019 **Escursione - Ausflug Vajont**

---

01.-08.10.2019 **Tour Cilento**

---

12.10.2019 **Escursione - Ausflug Gita premio - Preisreise**

---

17.10.2019 **Escursione - Ausflug Lavena - Langfenn**

---

19.10.2019 **Escursione - Ausflug Ponte Nova/Carezza - Birchabrück/Karerpass**

---

07.11.2019 **Escursione - Ausflug Assunta/Renon - Maria Himmelfahrt/Ritten**

---

14.12.2019 **Incontro Festa natalizia - Weihnachtsfeier**

---

30.12.-02.01.2020 **Capodanno a Napoli - Jahreswechsel in Neapel**

---



# Casere e Valle Aurina

## Ausflug ins Ahrntal

Anche con il cielo piuttosto coperto abbiamo affrontato un lungo viaggio, ma meritava conoscere la Valle di Tures e la Valle Aurina, che sono molto differenti tra di loro. Partendo con l'autobus di linea da Brunico, ci siamo inoltrati salendo lentamente per la Valle di Tures, passando paesi e frazioni che si susseguono adagiati nella valle larga e pianeggiante. Le vie con molti alberghi e negozi, i parchi e le aiuole brulicavano di turisti, terminando al capoluogo Campo Tures, molto curato, ma molto movimentato. Siamo stati colpiti quando abbiamo visto il bel castello del XIII° sec., grande e ben conservato, che sorge sopra una rupe accerchiata dal voracioso rio Aurino. Meriterebbe una visita, perché è ben arredato, con soffitti a cassettoni. Oltre una biblioteca offre anche una galleria di dipinti, mentre la cappella è stata riccamente affrescata nel 1482 probabilmente da Michael Pacher. Dal 1977 il castello è passato alla protezione delle roccaforti, che eseguono miglieorie, concedono anche visite guidate.

Lasciando Campo Tures inizia la valle Aurina, quieta, ricca di chiesette e cappelle in molte frazioni disperse nei prati. Le case e le malghe assomigliano a quelle viste in Val d'Ultimo, fino all'arrivo del capolinea a Casere. Dopo la solita pausa caffè abbiamo iniziato il nostro cammino sul vecchio sentiero lastriato, lungo antichi muretti in pietra, oggi arricchito da stazioni di via Crucis, scolpite in legno, sempre lungo il rio Aurino fino al santuario della SS. Trinità, con la famosa roccia crepata.... Offre un luogo che permette di pensare, in silenzio assoluto.

Sorpresa! Camminando sulla forestale abbiamo visto oche e anatre in due piccoli laghetti, mentre qualcuno ha visto anche due caprioli appena usciti dal bosco. Non c'erano fiori, ma molti tipi di muschio o di lichene, e rocce varie fra ruscelli e cascate, nel silenzio della natura.

Siamo stati fortunati a raggiungere malga Kehrer asciutta, perché mentre pranzavamo in allegria compagnia è arrivato un acquazzone.

Ritornando sulla stessa via non ci siamo

preoccupati della pioggerellina, anche se abbiamo potuto notare quanto siano aumentate le cascate per la forte pioggia dell'ora di pranzo. Ma noi, organizzati e ben equipaggiati, tutti in fila con gli ombrellini colorati siamo scesi fino a raggiungere la fermata dell'autobus e rientrare tranquillamente a Bolzano.

Christina



Auch der bedeckte Himmel hat uns nicht aufgehalten, denn der große Unterschied zwischen dem Tauferertal und dem Ahrntal war die lange Anfahrt wert.

Von Bruneck aus ging es leicht aufwärts

durch das breite Tauferertal, durch Dörfer, eines folgte gleich auf das andere, von vielen Touristen besucht.

In Sand in Taufers, dem Hauptort des Tales, hat uns die im 13. Jahrhundert erbaute, schöne große Burg, die auf einem felsigen Hügelerbaut war und vom Ahrnbach umarmt wurde, freudig überrascht. Das Schloss wäre auch allein einen Besuch wert, denn der guterhaltene Zustand, die Einrichtung, die Täfelungen und Holzdecken, die Bibliothek und eine Gemäldegalerie, aber besonders die Burgkapelle mit dem im Jahr 1482, vermutlich von Michael Pacher geschaffenen Fresken, sind etwas Einzigartiges.

Ab Sand in Taufers beginnt das Ahrntal, ruhig, still, mit mehreren Kirchen und





Kapellen sind die Dörfer über die Wiesen weit verstreut. Auch die niederen Häuser und Almhütten mit viel dunklem Holz, flachen Dächern und Blumen, ähneln den Häusern im Ultental.

An der Endstation des Busses in Kassern und nach einem guten Kaffee begann unsere Wanderung über den alten Talweg, mit alten Steinmäuerchen längs der jungen Ahr, der letzthin mit geschnitzten Kreuzwegstationen bereichert wurde und zur Heilig-Kreuz-Kirche. Das schmucke Heiligtum, mit gotischen Fresken und dem geklobenen Felsblock hinter der Kirche, wurde von Kardinal Cusanus, der damals Fürstbischof von Brixen war, im Jahr 1455 eingeweiht, lud zur Besinnung ein.

Weiter leicht aufwärts gab es eine unerwartete Überraschung: in zwei kleinen Teichen watschelten Enten und Gänse fröhlich umher.

Einige aus unserer Gruppe hatten das Glück zwei Rehe zu beobachten die aus dem Wald kamen. Blumen waren keine zu sehen, dafür aber verschiedene Moosarten darunter auch das Isländisch-Moos. Häufig versteckten sich dunkle Felsbrocken im Gebüsch und neben kleinen Wasserfällen.

Glücklicherweise erreichten wir die Kehreralm bevor der heftige Regen begann,

der während unserer Mittagspause anhielt. Der Rückweg ging auch ohne Probleme vonstatten denn alle waren gut ausgestattet und das leichte nieseln störte niemand. Die Wasserfälle auf unserem Weg aber hatten sehr an Volumen zu-

genommen.

Eine bunte Regenschirmschlange wackelte gemütlich abwärts um zur Bushaltestelle zu kommen und unbesorgt die Heimreise anzutreten.

Christina



## Valle Aurina Ahrntal

**N**el suo libro Alpi e Prealpi, Aurelio Garobbio così conclude la descrizione della Valle Aurina: "...qui (a Casere) si chiude la valle e qui termina l'Italia. Siamo in un anfiteatro di bellezza incomparabile. La grandiosa costiera da Cima Cadini al Monte Fumo alla Vetta d'Italia si piega ad arco e verso oriente troneggiano il Picco dei Tre Signori, il Pizzo Rosso di Predoi, il Pizzo Cucchiaio, il Pizzo d'Alpre."

In considerazione del fatto che il libro fu pubblicato negli anni Sessanta del secolo scorso, si può condividere quanto descritto sulla bellezza dei monti, precisando che i confini ormai sono solo apparenti (infatti non esiste più la caserma di confine, Fonte alla Roccia, completamente demolita) anche se restano evidenti altri confini,

attuali e storici: quello geologico che segna lo scontro fra la placca europea e quella africana verificatesi circa 160 milioni di anni fa. Inoltre, il Picco dei Tre Signori ricorda il confine fra il Principato Vescovile di Bressanone con quello di Salisburgo e con la Contea di Gorizia.

Durante la camminata del 25 agosto scorso, spesso pensavo da dove derivasse il nome della valle. La denominazione Aurina invita a pensare all'oro, ma mi sembrava troppo banale. È vero le miniere di rame di Predoi, coltivate dalla preistoria fino agli anni settanta del secolo scorso, anche se ci furono degli intervalli, portarono ricchezze alla valle. Altra ricchezza che tuttora esiste è l'acqua, tante sono le

cascate che si spengono nel torrente Aurino a sua volta suggestivo per lo spumeggiare delle rapide.

Ho cercato ma i vari testi davano la stessa origine del nome richiamando altre località dolomitiche con "toponimi prelatini che si possono ricollegare alla nostra valle come Forcella Aurine, Auronzo, Monte Auria".

Ferruccio Bravi nel suo studio "I Reti Etruschi" scrive testualmente "Valle Aurina, Torrente Aurino (1048 Aurina, ted. Ahrn): etimo incerto: ovvio ed immediato, quanto gratuito, il confronto con Ahrn-Arnus (da medit. Arn fiume)" e continua con altre argomentazioni.

Un pochino sono soddisfatto, i miei dubbi erano fondati.

Luigi



In seinem Buch "Alpi e Prealpi" schreibt Aurelio Garobbio über das Ahrntal: "... hier (in Kasern) ist Talschluß und endet Italien. Wir befinden uns in einem Amphitheater von außerordentlicher Schönheit. Die großartigen Abhänge der Cadinigruppe zum Rauhkofel und dem Klocker-karkopf neigen sich wie ein Bogen Richtung Osten zur Dreherrenspitze, Rötspitze und der Affenthalspitze."

Wenn man bedenkt, dass dieses Buch in den sechziger Jahren des vergangenen Jahrhunderts erschienen ist, kann man die Schönheit der Berge, die darin beschrieben wird, nachvollziehen. Natürlich muss berücksichtigt werden, dass die Grenzen wie damals nicht mehr so ersichtlich sind (die Kaserne „Fonte alla Rocca“ wurde abgerissen), trotzdem bleiben immer noch die natürlichen und historischen Grenzen bestehen: die geografische Grenze zieht sich vom adriatischen Becken zum Toten Meer; die geologische Grenze die, die tektonischen Verschiebungen der europäischen und afrikanischen Platten die vor 160 Millionen Jahre stattfand. Die Dreherrenspitze erinnert an die Grenze zwischen dem Bischöflichen Fürstentum von Brixen und dem von Salzburg und Görzien.

Während der Wanderung überlegte ich woher der Name des Tales wohl kommen mochte. Ahrntal „Valle Aurina“ erinnert irgendwie an Gold, doch dies schien mir zu banal. Es stimmt schon, dass in Prettau Kupfer schon in prähistorischen Zeiten bis in die 1970iger Jahre abgebaut wurde und den Reichtum des Tales ausmachte. Auch heute noch ist Ahrntal reich an Wasser, der Ahrnbach findet seinen Weg ins Tal über einige Wasserfälle, die sehr suggestiv sind und gerne von Ausflüglern bewundert werden.

Auch meine Suche in verschiedenen Quellen brachte mir keine Erleuchtung woher der Name „Ahrntal“ stammen könnte. Auch andere Namen die aus dem Lateinischen abgeleitet sind wie „Forcella Aurine, Auronzo, Monte Aurora“ scheinen in gewisser Weise mit unserem Ahrntal verwandt zu sein.

Aus einer Studie von Ferruccio Bravi geht hervor, dass das Wort Ahrn (Arnus) „Fluss“ bedeutet und so bestätigt sich mein Verdacht was den Namen angeht.

Luigi

# Soggiorno marino a Cervia

## Meeraufenthalt in Cervia

26.08. – 09.09.2018

**A**nche quest'anno con un bel gruppo siamo partiti alla volta di Cervia. Ci andiamo da quasi 20 anni, anche perché abbiamo la possibilità di fare le cure termali presso il centro termale, molto utili per diverse patologie. Infatti diversi partecipanti vi andavano al mattino, così al pomeriggio erano liberi per andare in spiaggia. Il nostro bagnino Mauro ci prepara sempre gli ombrelloni con particolare attenzione per i nostri soci invalidi, predisponendoli in prima fila, così possono accedere più facilmente al mare.

La signora Batani, proprietaria anche dell'Hotel Universal\*\*\*\* che si trova di fronte al nostro Hotel Diplomatic, ci dà la possibilità di usufruire della piscina, dell'idromassaggio, di sale grandi per balli e giochi e di un ottimo centro benessere molto valido. La signora ha organizzato anche una serata per la coppia che ha festeggiato i 50 anni di matrimonio, le nozze d'oro! Con una tavola appositamente preparata per i festeggiati, musica e un'ottima bottiglia di Champagne abbiamo brindato tutti insieme a loro!

Il vitto era buono, forse un po' scarsa la scelta di frutta, ma in compenso con tanta scelta di verdure e sempre di ottimi dolci. Il personale era gentile e sempre attento ai tavoli, e anche le signore delle stanze, che cambiavano asciugamani e letti tutti i giorni. Abbiamo passato i 15 giorni con allegria, tra bagni, giochi di bocce e di carte. Il gruppo è stato abbastanza socievole con tutti; l'età cresce per tutti noi, perciò ci sono più esigenze personali che richiedono maggiori attenzioni. Con noi c'e-

rano degli invalidi che avevano più bisogno degli altri; spero di essere stata all'altezza di aiutarli.

Il rientro è stato veloce, con poco traffico: siamo partiti alle 9.00 e alle 14.30 eravamo a Bolzano. Un grazie anche a Peter, il nostro validissimo autista della ditta Domanegg. Grazie a tutti e speriamo di vederci ancora a tutte le nostre iniziative.

Wanda



**A**uch dieses Jahr machte sich ein schöner Trupp Urlaubswiliger auf nach Cervia, ein Ort den wir schon seit gut zwanzig Jahre besuchen und wo, wer will, auch die Wohltaten der Thermen in Anspruch nehmen kann. So ist es auch geschehen, gar einige unserer Teilnehmer machten sich morgens Richtung Thermen auf um sich dort den Behandlungen zu unterziehen.

Der Nachmittag gehörte dem Strand. Unser Bademeister Mauro, der uns schon seit langem kennt, hat uns unseren Abschnitt des Strandes so bereitet, dass auch, wer Probleme hatte sich dort leicht zurechtfinden konnte.

Frau Batani, die Hotelchefin beider Hotels (Diplomatic und Hotel Universal) gab uns wie jedes Jahr die Möglichkeit, das Schwimmbad und den Whirlpool im Hotel Universal zu nutzen. Im großen Speisesaal wurden Unterhaltungen und Spiele angeboten. Das Essen war wie immer gut, vielleicht etwas weniger im Angebot im Obstbereich, doch wie



immer gab es viel Gemüseauswahl und süße Desserts. Auch das Personal war wie immer sehr zuvorkommend und achtete darauf uns alle Wünsche zu erfüllen. Die zwei Wochen vergingen schnell, wir unterhielten uns gut bei allen möglichen Unterhaltungen und

Karten- sowie Bocciaspielen, den Strandspaziergängen und Bädern im Meer. Manch einer in unserer Gruppe brauchte mehr Aufmerksamkeit als andere, doch halfen wir uns auch alle gegenseitig. Der Tag der Rückfahrt kam leider zu schnell, unser Fahrer Peter brachte

uns aber sicher nach Hause, zum Glück war nicht zu viel Verkehr auf der Autobahn.

Ich danke allen Teilnehmern und hoffe, dass wir uns bei einer anderen Gelegenheit wiedersehen werden.

Wanda



## Da Laion a Gudon Lajen und Gufidaun

15.09.2018

**A**bbiamo raggiunto comodamente l'altipiano panoramico di Laion con vista sulle Dolomiti, il Brenta, il Renon e le Alpi Aurine. Dopo la pausa caffè ci aspettava una sorpresa: la gita ci portava in discesa! Seguendo un sentierino tra prati verdi e cespugli di

nocciole verso Albion, piccolo centro abitato tipico immerso nel silenzio e nel verde. Peccato che la chiesa dei SS. Nicola e Giorgio già menzionata nel 1147 era chiusa. Così abbiamo proseguito camminando sempre tra boschi e prati con vista sull'ampia valle Isarco

con i suoi molti paesini. Ogni tanto spuntava anche il convento di Sabbiona molto in basso da dove noi camminavamo. Passeggiando tra i boschi, molto ricchi di funghi, particolarmente porcini e ombrelloni un'altra sorpresa: abbiamo visto tre salamandre, pezzate



giallo e nero, ormai rare da incontrare. Continuando tra vigneti e frutteti, noci e castagni verso Novale, dove in un maso lungo il nostro sentiero pascolavano due alpaca, due mucche (brutte) nero maculate e due asini che ci salutavano ragliando al nostro passaggio. In lieve salita siamo giunti al castello Fonteklaus, oggi un Albergo-Ristorante rinomato. Nella piccolissima chiesetta privata si esercitava un giovane con la sua tromba.

Scendendo a Gudon, centro adagiato su un'altura ci siamo fermati per il pranzo, che era ottimo. I due castelli dal XIII secolo e la chiesa di S. Martino non erano visitabili, così abbiamo visto il museo etnologico "Nello scrigno della storia", che offriva centinaia di oggetti e attrezzi di lavoro, un'antica cucina, nera con un focolaio aperto, pieno di utensili di una volta; una stanzetta con pochi mobili, costumi e abiti d'epoca, un'altra stanzetta adibita ad aula delle elementari, il sottotetto con oggetti agricoli e la cantina. Molto interessante era il racconto della "storia" della luce, cioè dal legno resinoso acceso, alla lampada a carburo, predecessori della luce elettrica, spiegato il tutto con molto entusiasmo. È stato proprio un tuffo nel passato!

Uscendo dal museo al centro della piazzetta c'era da osservare uno scavo preistorico, cioè le fondamenta di una casa preistorica.

È stata proprio una gita calma, bella e molto interessante. Grazie!

Christina

**W**ir haben bequem die Hochebene von Lajen mit der herrlichen Aussicht zu den Dolomiten, Brenta, Ritten und den Ahrntaler Alpen erreicht, wo wir gleich noch bei einer kleinen Kaffeepause eine Überraschung erlebten: unsere Wanderung begann abwärts! Ja, ein schmaler Steig führte uns durch Wiesen mit mehreren Haselnussstauden nach Albions. Schade, dass die Kirche der Heiligen Nikolaus und Georg, die schon 1174 erwähnt wurde, abgeschlossen war.

So ging es weiter durch Wiesen und Wälder mit schöner Aussicht über das breite Eisacktal mit den vielen kleinen Ortschaften. Öfters erblickten wir das Kloster Säben, das sich tiefer unter uns befand.

Beim Wandern durch den Wald, der heuer besonders reich an Pilzen und Reizkern war, gab es neuerdings eine Überraschung: drei Feuersalamander, schwarz und gelb, die ja eher selten zu sehen sind, haben sich ruhig von uns bewundern lassen.

Weiter ging es durch Weinberge, Obst-Nuss- und Kastanienbäume an einem großen Bauernhof vorbei. Auf einer Weide erblickten wir zwei Alpakas, 2 (hässliche) schwarze Kühe und zwei Esel, die ruhig vor sich hin weideten. Leicht aufwärts kamen wir zum Ansitz Fonteklaus, das heute ein beliebtes Restaurant ist. In der Privatkapelle hörten wir wie ein Jugendlicher mit seiner Trompete übte.

Weiter ging es abwärts nach Gufidaun, ein kleiner Ort, der aber gleich zwei

Schlösser vorzuweisen hat. Beide sind in Privatbesitz. Auch die große Kirche, dem Hl. Martin geweiht war abgeschlossen. Beim Turmwirt machten wir das unsere Mittagspause. Am Nachmittag besuchten wir das kleine Museum, das im alten Pflegerhaus untergebracht ist. Schon der Titel „Schrein der Geschichte“ machte uns neugierig: es gab hunderte von Geräten, Maschinen, Utensilien, Trachten und Schmuckstücke. Eine kleine geschwärzte Küche mit offener Feuerstelle sowie viele hölzerne Utensilien von Anno dazumal. Ein kleiner Raum, der als Klassenzimmer diente mit einer, vielleicht hundert Jahre alten Einrichtung, ein anderes Zimmer mit Möbel und Kleidern, darunter Trachten, Hüte, Tücher und Schmuck. Der Dachboden mit vielen Geräten für die Landwirtschaft und dem Ackerbau, meist aus Holz gefertigt und zum Schluss noch der Keller, alles so wie einst.

Besonders interessant war „die Geschichte des Lichtes“ vom Kienspan, der angezündet wurde, zur Karbidlampe, die Vorgänger der Elektrizität waren. alles wurde uns ausführlich erzählt. Ja, das war ein Sprung in die Vergangenheit.

Vor dem Museum, in der Mitte des Dorfplatzes konnten wir noch eine vorgeschichtliche Ausgrabung eines Hauses besichtigen.

Es war wieder ein angenehmer, ruhiger, schöner und sehr interessanter Ausflug. Danke!

Christina





# L'associazione **LAPIC UVZ/ONLUS**

Invita alla / Einladung zur  
CONFERENZA / KONFERENZ

**Testamento e testamento biologico**  
che cosa è bene sapere sull'argomento

**Testament und Patientenverfügung**  
was man wissen sollte

Referente/Referent  
Avv. STACUL ANDREAS Rechtsanwalt

Lunedì/Montag 29.10.2018 - Ore 18.00 Uhr  
Sala Tresanti – Saal der Dreiheligenkirche  
Via Duca d'Aosta/Str. 25  
Bolzano - Bozen

Aperto ai soci e a tutti gli interessati  
Alle Mitglieder und Interessierte sind herzlich eingeladen